

27 ottobre 2023

Numero 32 - 2023



“Alleanza pubblico-privato” per raggiungere gli obiettivi ONU 2030 su Sviluppo sostenibile...

Sostenibilità e innovazione sono le parole chiave da declinare insieme per lo sviluppo non solo dell'Europa - che sulla “doppia transizione” gioca molte delle sue carte - ma anche dell'Italia. Se n'è discusso alla giornata conclusiva di CeoforLife Awards 2023, che si è tenuta a Roma il 25 ottobre.



Fabio Cerchiai, Presidente FeBAF

“Il Governo è consapevole che gli investimenti in ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico sono essenziali per mantenere e rafforzare la nostra posizione sia in Europa che a livello globale”, ha commentato in un messaggio il ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso** spiegando di essere “fermamente convinto che, unendo le forze del settore pubblico e privato, possiamo stabilire le basi per una crescita robusta e sostenibile, a beneficio anche delle generazioni a venire”. Sull'alleanza pubblico-privato come chiave di progresso e innovazione per il paese è tornato il Presidente di FeBAF, **Fabio Cerchiai**. Il numero uno della Federazione ha sostenuto che “Pubblico e Privato” debbono operare “in una logica di alleanza perché risultati come quelli dello sviluppo sostenibile si possono raggiungere solo insieme”. Tra

gli altri interventi, quello di **Riccardo Di Stefano**, presidente Giovani Imprenditori di Confindustria; **Francesco Minotti**, Amministratore Delegato del Mediocredito Centrale; del Direttore Scientifico dell'Asvis, **Enrico Giovannini**. CeoforLife è "un incubatore e aggregatore di progetti di business sostenibile, all'interno del quale CEO, studenti, istituzioni, associazioni e stakeholder lavorano per costruire un'Italia migliore", ha affermato **Giordano Fatali**, presidente & founder di CeoforLife che ha premiato i progetti aziendali che rappresentano "un'eccellenza nell'adozione di soluzioni innovative in grado di affrontare le sfide globali".

... e contro le catastrofi naturali

Un'alleanza pubblico-privato è una necessità sempre più pressante sul fronte della riduzione dei rischi e degli impatti delle catastrofi naturali, dove Stati e settore privato non possono continuare, separatamente e alternativamente, a farsi carico di ristori sempre più frequenti e onerosi.



Un recente studio Munich RE conferma l'incremento della frequenza e della gravità delle catastrofi naturali legate agli agenti atmosferici. Nei primi 9 mesi del 2023 in Europa si sono verificati sette eventi meteorologici estremi, tra cui forti piogge, inondazioni, alluvioni improvvise e grandinate, comprese le inondazioni nel nord-est dell'Italia a maggio. Per la società di riassicurazione elvetica, le perdite del mercato assicurativo per ognuno di questi eventi hanno superato la soglia di 1 miliardo di euro (nel 2022 gli eventi di questa entità erano stati cinque e nel 2021 quattro). Come concretizzare questa nuova alleanza pubblico-privato in materia è tema di questi giorni anche per la possibile introduzione - si legge nelle bozze del DdL Bilancio pubblicate dalla stampa - di una obbligatorietà delle coperture contro le catastrofi naturali in capo alle imprese, con garanzia pubblica - attraverso il braccio operativo di SACE - sugli indennizzi delle compagnie di assicurazione.

Audizioni ECON 1 - EBA (Campa): sono limitate le perdite potenziali delle banche UE "da tassi di interesse"

Un vero e proprio *tour de force* di audizioni con i vertici delle tre autorità finanziarie europee (ESAs), quello che si è tenuto il 23 ottobre in ECON, la Commissione Economia del Parlamento Europeo presieduta da Irene Tinagli.



José Manuel Campa, Presidente EBA

Con riferimento al settore bancario e al "rischio potenziale dovuto al riprezzamento dei bond" per effetto del rialzo dei tassi d'interesse, "l'analisi sulle perdite nette non realizzate ha rivelato che l'impatto complessivo sui portafogli delle banche della UE sembra, ad oggi, limitato. Le perdite stimate riportate ammontavano a 75 miliardi di euro in obbligazioni detenute al costo ammortizzato a partire da febbraio di quest'anno". Tuttavia, non è ancora chiaro "il rischio del credito, specialmente in alcuni settori come l'immobiliare commerciale", per via dell'incertezza sull'evolversi della politica dei tassi da parte della Banca centrale europea (BCE). È quanto dichiarato in [audizione](#) da José Manuel Campa, Presidente dell'Autorità bancaria europea (EBA), Presidente del comitato congiunto delle autorità europee di vigilanza (ESAs) e, in tale veste, secondo Vicepresidente del Comitato europeo per il rischio sistemico (ESRB). La crescita dei tassi è un "fattore trainante del miglioramento della redditività delle banche", "ma i tassi più elevati implicano anche sfide per i bilanci", ha affermato Campa. Secondo l'EBA, un solido lavoro normativo sul rischio dei tassi di interesse nel portafoglio bancario ha aiutato le banche ad affrontare questo nuovo contesto caratterizzato da tassi di interesse in rialzo.

Audizioni ECON 2 - Ross (ESMA): i mercati finanziari restano resilienti (nonostante tutto)

In un contesto di incertezza economica e di accresciute tensioni geopolitiche, i mercati finanziari UE hanno continuato ad affrontare sfide importanti e si mostrano resilienti. "Finora il processo di aggiustamento si è svolto in gran parte senza intoppi e l'infrastruttura del mercato ha retto bene durante le recenti crisi. Rimangono tuttavia significative vulnerabilità nel sistema, e quindi è probabile che ci saranno delle occasioni in cui sarà messa sotto prova la resilienza del nostro sistema finanziario".

Lo ha dichiarato nella sua [audizione](#) in ECON la Presidente dell'Autorità europea dei mercati finanziari (ESMA), Verena Ross. "Le basi di vigilanza sono state rafforzate... ed è stata avviata un'azione comune per valutare la conformità dei



Verena Ross, Presidente ESMA

gestori patrimoniali in materia di informative relative alla sostenibilità e integrazione dei rischi di sostenibilità nelle loro attività”, ha sottolineato la **Ross**. Inoltre, secondo la “Consob europea”, la tutela degli investitori al dettaglio rimane al centro dell'azione ESMA allo scopo di identificare tendenze, prodotti o servizi rischiosi sui quali bisognerà eventualmente sensibilizzare gli investitori. Sul fronte della sostenibilità, sta prendendo forma il quadro normativo sulla finanza sostenibile: l'ESMA sta, infatti, definendo il parere sulla prima serie di progetti di standard europei di rendicontazione sulla sostenibilità, redigendo la pubblicazione di un rapporto sullo stato di avanzamento dei lavori insieme ad EBA ed EIOPA proponendo una visione comune del “greenwashing” e dei suoi rischi, ed esaminando come contrastare pratiche fuorvianti nelle denominazioni ESG (sigla che sta per ambiente, sociale e “governance”) dei fondi.

Audizioni ECON 3 - Hielkema (EIOPA): attenzione ai nuovi rischi, ma il settore assicurativo UE è resiliente

Sebbene l'inflazione abbia influenzato i livelli di capitale, la redditività e la liquidità degli assicuratori, con conseguenze sui consumatori e sul costo della vita, l'EIOPA, l'autorità europea delle assicurazioni, giudica che “sia il settore assicurativo che quello pensionistico rimangono robusti nella UE”. Occorre peraltro “colmare le lacune in materia di protezione e vigilanza transfrontaliera”.



Petra Hielkema, Presidente EIOPA

E quanto dichiarato in [audizione](#) dalla Presidente EIOPA, **Petra Hielkema**. Nel settore assicurativo, il totale degli attivi ammonta a circa 9,5 trilioni, posizionando l'Europa come uno dei maggiori mercati assicurativi a livello globale. Tuttavia, ha sostenuto **Hielkema**, se da un lato è chiaro che l'Europa dispone di un mercato assicurativo considerevole, dall'altro è anche chiaro che non esiste una copertura assicurativa sufficiente e che i divari di protezione persistono in troppe aree, soprattutto quando si tratta di affrontare le catastrofi naturali che stanno diventando “più frequenti e devastanti”. Inoltre, EIOPA sta esaminando il divario nella protezione delle assicurazioni informatiche visto che quasi il 70% delle PMI non è ancora coperto dal rischio di attacchi informatici. Per quanto riguarda lacune e ritardi del risparmio pensionistico, **Hielkema** ha indicato che “ancora troppe persone non avranno

un reddito sufficiente quando andranno in pensione, e le donne sono particolarmente a rischio".

2025 anno dei *green bond* targati UE?

Dopo più di due anni dalla proposta della Commissione europea, con l'[approvazione](#) da parte del Consiglio del 23 ottobre seguita a quella in Parlamento europeo di inizio mese, si chiude l'iter che istituisce le obbligazioni verdi europee (EuGB).



Le obbligazioni ecologicamente sostenibili sono uno dei principali strumenti per finanziare investimenti in tecnologie verdi, efficienza energetica, trasporto e infrastrutture sostenibili. Il regolamento rappresenta un ulteriore passo avanti nell'attuazione della strategia della UE sul finanziamento della crescita sostenibile e della transizione verso un'economia climaticamente neutra favorendo coerenza, comparabilità nel mercato dei *green bond* e quindi la fiducia degli investitori. Gli EuGB implicano che i proventi dovranno essere investiti in attività economiche in linea con la tassonomia europea per le attività sostenibili, a condizione che i settori interessati siano già compresi. Per i settori non ancora coperti dalla tassonomia e per alcune attività molto specifiche sarà prevista una "sacca" di flessibilità del 15%, il cui uso e necessità saranno rivalutati man mano che la transizione verso la neutralità climatica avanza. Il regolamento stabilisce un sistema di registrazione e un quadro di vigilanza per i revisori esterni dei *green bond* europei. Infine, per prevenire il *greenwashing*, si prevedono alcuni requisiti di divulgazione volontaria anche per altre obbligazioni ambientalmente sostenibili e legate alla sostenibilità. Il regolamento inizierà ad applicarsi 12 mesi dopo la sua entrata in vigore.

In brief

Venture Capital, un'idea geniale. L'ABC del [venture capital](#) è il titolo della prima puntata del podcast *Idee Geniali* del Sole 24Ore, dedicato al mondo delle startup, che ha ospitato **Anna Gervasoni**, DG di AIFI, l'Associazione del Venture Capital, Private Equity e Venture Capital. Nella puntata è stato presentato l'ecosistema italiano dell'innovazione, spiegando cos'è il *venture capital*, come funziona e le dimensioni del mercato in Italia.

SAVE THE DATE

ACRI organizza

99^a Giornata Mondiale del Risparmio

31 ottobre, Auditorium della Tecnica, Viale Umberto Tupini 65 - Roma

Lettera f è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti.

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)